

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti FAST Ferrovie
Segreterie Nazionali

Dott. S. Savino
Responsabile Personale Organizzazione
Rfi S.p.A.

p.c. Dott. G. Colella
Responsabile Relazioni Industriali
Rfi S.p.A.

Dott. G. Palma
Responsabile Direzione Sanità Rfi S.p.A.

Dott.ssa V. Chiodini
Responsabile Relazioni Industriali e
Normativa del Lavoro
FSI S.p.A.

LORO SEDI

Oggetto: Visite in conto terzi – art.36, punto 11, C.A. Gruppo FS del 20/07/2012

La comunicazione RFI-DPOVA0001\P\2013\0004023 del 2/10/2013 di codesta struttura costituisce una interpretazione arbitraria delle previsioni contrattuali di cui all'oggetto in quanto:

1. La percentuale riconosciuta per le attività sanitarie extra istituzionali non è calcolata sulle "singole prestazioni" ma sul complessivo dei proventi che da esse derivano. Per tale ragione non è corretto "*ritenere*" i relativi compensi come "retribuzione legata a prestazioni". Anche e soprattutto per le modalità in cui le predette prestazioni si svolgono;
2. Il dettato contrattuale si riferisce, correttamente a "importi medi mensili" e comunque stabilisce le "misure massime" in quanto - in sede di definizione del Contratto Aziendale FS – le parti stipulanti hanno convenuto, a suo tempo, di calcolare la "percentuale" solo su una quota parte dei proventi in parola e non sull'intero "volume di affari" generato a seguito della disponibilità e della grande professionalità messe a disposizione della Società Rfi dai colleghi che operano nell'ambito delle strutture facenti capo alla Direzione Sanità;
3. Il compenso è stato erogato, fin dalla istituzione delle competenze in parola, correttamente mensilmente come previsto dall'art.36, punto 11, C.A. Gruppo FS del 20/07/2012. Se, come si sostiene nella nota di codesta struttura, dovesse essere corrisposto percentualmente in funzione dello svolgimento delle singole prestazioni, il valore economico da corrispondere ai lavoratori interessati andrebbe ben oltre gli importi massimi previsti dal predetto art. 36.

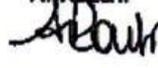
Tutto ciò premesso, si diffida codesta struttura dall'introdurre "novazioni" al C.A. Gruppo FS del 20/07/2012, atteso che, solo le parti stipulanti potrebbero (se ne ricorressero i presupposti) operare in tal senso.

Considerato che si riscontra un'ennesima interpretazione unilaterale del dettame contrattuale, al fine di scongiurare l'insorgenza di una non utile conflittualità e/o di un potenziale contenzioso legale plurimo, si chiede l'immediato ritiro della comunicazione RFI-DPO\A0001\P\2013\0004023 del 2/10/2013 e il conseguente annullamento degli effetti annunciati.

Distinti saluti.

Roma, 14 ottobre 2013

p. Le Segreterie Nazionali

FILT-CGIL A. Rocchi 	FIT-CISL G. Riccio 	UILTRASPORTI S. Ottonelli 	UGL Trasporti U. Deodati 	FASIF Ferrovie P. Serbelloni 
--	---	--	--	---